



1 settembre 2018

Messaggero Veneto

Ufficio Stampa Consorzio Bibione Live
0432 1746101
press.office@bibione.com

Carter&Bennett®
CONSULENZA E SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE

Servizi, burocrazia e sinergie: al via il G20 delle spiagge

**Tra le maggiori località balneari
ci sono Grado e Lignano
Prevista la partecipazione
di 260 tra sindaci, esperti,
operatori, studiosi e giornalisti**

UDINE

Ben 260 partecipanti tra sindaci, assessori regionali, esponenti della politica nazionale, esperti, operatori turistici, studiosi, giornalisti e opinion makers. Venti spiagge (tra cui le friulane Lignano e Grado), le prime in Italia per presenze con 60 milioni di turisti accolti ogni anno, pronte a fare sinergia e a creare un coordinamento strategico. Tre giorni di eventi e 16 tavoli di lavoro con un unico, grande obiettivo: scrivere il futuro del turismo balneare italiano. È tutto pronto per il taglio del nastro del primo "G20 delle Spiagge

italiane (G20s)”, in programma a **Bibione** dal 5 al 7 settembre, ideato e organizzato dal Comune di San Michele al **Tagliamento-Bibione**, in collaborazione con **Bibione Live** – Consorzio di Promozione turistica e con il patrocinio della Regione Veneto. Le 20 più importanti destinazioni balneari della penisola, selezionate in base alle presenze registrate nel 2016, daranno vita a un vero e proprio summit, il primo di questo genere, lanciato in Italia con la volontà di farne un appuntamento annuale e itinerante lungo tutta la penisola. Tre giorni in cui amministratori pubblici, tecnici del turismo, studiosi e decision maker si confronteranno per pianificare le strategie di sviluppo del settore, individuare possibili sinergie, scambiarsi buone pratiche. Un confronto che avrà sempre come punti di riferimento tre pilastri fondamentali: sostenibilità, innovazione e progettazione strategica. Al G20s sono state invitate le località balneari di sette regioni: accanto alla spiaggia veneta di **Bibione**, le regionali Cavallino Treporti, Jesolo, Caorle e Chioggia; le friulane Lignano Sabbiadoro e Grado, la riviera romagnola e l'Emilia con Rimini, Riccione, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Comacchio, Cervia e Cattolica; la Campania con Sorrento, Forio e Ischia, Vieste per la Puglia, Castiglione della Pescaia per la Toscana e la Costa Smeralda con il comune di Arzachena.

Moltissimi i temi che saranno trattati. Una delle problematiche di maggiore attualità è sicuramente quella dell'abusivismo commerciale, sentita in modo particolare da Bibione, Caorle e Vieste. Un altro tema centrale è rappresentato dalle politiche ambientali e della sostenibilità. «Il nostro Comune ravvisa diverse criticità, in particolare per quanto riguarda la gestione ambientale – osserva Dario Raugna, sindaco di Grado –, ovvero la questione dei ripascimenti». Così come è particolarmente sentito il tema dei servizi. In questo elenco non possono mancare tutte le problematiche di natura normativa. La fiscalità locale è sicuramente un tema che non consente alle amministrazioni di essere al passo con le esigenze di ammodernamento e sviluppo dei servizi al turista. Per Sorrento al centro del dibattito deve essere inserita la questione della gestione del demanio marittimo. —